

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 giugno 2023, n. 424

Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 recante "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923" e ss.mm.ii. Adozione modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.*"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 648 del 23/12/2021 di rinnovo incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano, dalla quale riceve la seguente relazione.

Visti:

- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*" , che, all'articolo 12, comma 2, tra le materie normate dal redigendo regolamento forestale include anche la disciplina delle attività di gestione e utilizzazione dei boschi e dei pascoli, nonché gli interventi selvicolturali e l'esercizio del pascolo e del pascolo in bosco;
- l'articolo 44 della suddetta L.R. 1/2023 che prevede che, fino all'adozione del regolamento forestale ex art. 12, viene considerando vigente il Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5 recante "*L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923*" con le sue successive modifiche ed integrazioni apportate dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 "*L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo*

idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 – Modifica ed integrazione” e dal Regolamento Regionale 9 maggio 2022, n.6 “Ulteriori modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 26 febbraio 2015, n. 5: L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267/1923”;

- l’art.19 del Regolamento Regionale 25 gennaio 2015, n. 5, in cui si prevede che le istanze di autorizzazione e di concessione siano presentate sulla base di apposita modulistica approvata con provvedimento dirigenziale;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 19 marzo 2018, n. 82 recante “Adozione modulistica prevista dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 “L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 – Modifica ed integrazione”, pubblicata sul BURP n. 40 del 22/03/2018;

Considerata la necessità di predisporre ed approvare nuova modulistica in riferimento a quanto disposto dall’articolo 19 del Regolamento Regionale 25 gennaio 2015, n. 5, a seguito delle successive modifiche apportate dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 e dal Regolamento Regionale 9 maggio 2022, n.6, nello specifico:

- la comunicazione dell’attività pascoliva, ai sensi dell’articolo 8;
- l’istanza per l’autorizzazione al pascolo ai sensi del comma 2 dell’articolo 5 e dei commi 2 e 3 dell’articolo 6;
- l’istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al demanio forestale della Regione Puglia ai sensi dell’art.9;

Considerata altresì l’opportunità di predisporre ed approvare apposita modulistica ad uso rispettivamente dei Servizi Territoriali e dell’Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali (ARIF) per:

- l’autorizzazione al pascolo ai sensi dell’art.8, comma 5;
- la concessione al pascolo nei terreni appartenenti al demanio forestale della Regione Puglia, ai sensi dell’art.9;

Sentiti la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e l’ARIF per la condivisione dei modelli proposti;

Verificata, con riferimento all’oggetto del presente atto, l’inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- revocare la Determinazione del Dirigente sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 19 marzo 2018, n. 82 recante “Adozione modulistica prevista dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 “L’attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 – Modifica ed integrazione”, pubblicata sul BURP n. 40 del 22/03/2018;
- adottare la modulistica di seguito riportata, in riferimento a quanto disposto dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2015, n. 5 e delle successive modifiche apportate dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 e dal Regolamento Regionale 9 maggio 2022, n.6, da ritenersi parte integrante del presente provvedimento:
 - a. comunicazione dell’attività pascoliva, ai sensi dell’articolo 8, di cui all’Allegato A, composto da n. 2 facciate;
 - b. istanza per l’autorizzazione al pascolo ai sensi del comma 2, articolo 5 e dei commi 2 e 3 dell’articolo 6, di cui all’Allegato B, composto da n. 2 facciate;

- c. istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell'art.9, di cui all'Allegato C, composto da n. 2 facciate;
- d. autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art.8, comma 5, di cui all'Allegato D, composto da n. 3 facciate;
- e. concessione al pascolo nei terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.9, di cui all'Allegato E, composto da n. 3 facciate.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro**

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare la Determinazione del Dirigente sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 19 marzo 2018, n. 82 recante "Adozione modulistica prevista dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 – Modifica ed integrazione", pubblicata sul BURP n. 40 del 22/03/2018;

Di adottare la modulistica di seguito riportata, in riferimento a quanto disposto dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2015, n. 5 e delle successive modifiche apportate dal Regolamento Regionale 25 gennaio 2018, n.1 e dal Regolamento Regionale 9 maggio 2022, n.6, da ritenersi parte integrante del presente provvedimento:

- a. comunicazione dell'attività pascoliva, ai sensi dell'articolo 8, di cui all'Allegato A, composto da n. 2 facciate;
- b. istanza per l'autorizzazione al pascolo ai sensi del comma 2, articolo 5 e dei commi 2 e 3 dell'articolo 6, di cui all'Allegato B, composto da n. 2 facciate;
- c. istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell'art.9, di cui all'Allegato C, composto da n. 2 facciate;

- d. autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art.8, comma 5, di cui all'Allegato D, composto da n. 3 facciate;
- e. concessione al pascolo nei terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.9, di cui all'Allegato E, composto da n. 3 facciate;

Di notificare alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e all'ARIF il presente atto;

Di pubblicare il presente provvedimento dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

Alla Regione Puglia

Servizio Territoriale di _____

All' Ente di gestione dell'Area Protetta (se ricadente)

Oggetto: Comunicazione dell'attività pascoliva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 5/2015 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Telefono _____, PEC _____ Email _____, in qualità di _____ dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede in _____ Cod.Fiscale _____ _partita IVA _____, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2015, e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000,

COMUNICA CHE

A) (ai sensi dell'art. 8 co. 6 modificato da art. 4 co.1 del R.R. 6/2022) nel triennio _____ effettuerà l'esercizio del pascolo nei seguenti periodi (*barrare opzione*):

o Dal 15/03 al 30/11 ad altitudini fino a 600 m;

o Dal 15/03 al 30/11 ad altitudini fino a 600 m, per pascolo di bestiame in transumanza;

o Dal 01/04 al 31/10 ad altitudini sopra i 600 m;

o Dal 01/04 al 31/10 ad altitudini sopra i 600 m, per pascolo di bestiame in transumanza;

o tutto l'anno, in quanto pascolo di bestiame stanziale;

o In deroga (allegare relazione tecnica)

B) l'esercizio del pascolo sarà effettuato sulle seguenti particelle sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 /1923:

Comune	Foglio	particella	Superficie totale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)
TOTALE Carico (UBA)						

Totale superfici a pascolo (ettari) _____,2 → _____ UBA

Totale superfici a bosco (ettari) _____,3,5 → _____ UBA

TOT. SUPERFICIE _____ TOT UBA _____

C) il titolo di possesso delle particelle dichiarate e, contenute nel fascicolo aziendale, è il seguente:

D) gli animali da adibire all'attività pascoliva sui predetti terreni sono:

Carico di bestiame	Numero	UBA
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOT		

Iscrizione animali

B.D.N.

A.R.A.

(barrare opzione)

SI IMPEGNA A:

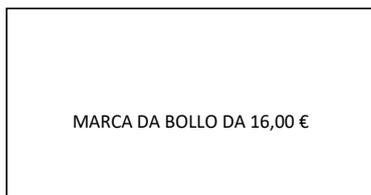
- 1) informare la competente struttura regionale qualora si dovessero verificare incendi nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo, il quale comunque verrà immediatamente sospeso in tali casi;
- 2) non tagliare e/o danneggiare alberi, arbusti e cespugli nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo;
- 3) non effettuare il pascolo in maniera difforme da quanto prescritto dalla normativa vigente e da quanto dichiarato con la presente comunicazione.

SI ALLEGANO:

- a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. n. 445/2000);
- b) registro di stalla;
- c) relazione tecnica (in caso di deroga al periodo ed in caso di pascolo in fustaie coetanee e cedui avviati ad alto fusto).

Luogo e data Firma del richiedente

I dati acquisiti che entrano in possesso del Servizio Territoriale di _____ di saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente atto e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679. All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.



ALLEGATO B

Alla Regione Puglia

Sezione Coordinamento Servizio Territoriali

Servizio Territoriale di _____

E, p.c., all' Ente di gestione dell'Area Protetta (se ricadente)

Oggetto: Istanza di autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 5/2015 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Telefono _____, PEC _____ Email _____, in qualità di _____ dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede in _____ Cod.Fiscale _____ _partita IVA _____, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2015, e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000,

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

ai sensi del seguente riferimento normativo (*barrare opzione*):

O art.5 comma 2 modificato da art. 3 co. 1 del R.R. 6/2022 (pascolo delle capre, a condizione che le capre vengano avviate senza sosta al pascolo per la viabilità e la sentieristica stabilite nell'autorizzazione stessa);

O art. 6 comma 2 (pascolo nei boschi vetusti, troppo radi e/o degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento di tipo moderato finalizzati esclusivamente alla rinaturalizzazione del bosco);

O art. 6 comma 3 (pascolo in forma limitata sui terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico in cui predominano le specie a scarso valore pabulare, poliennali con evidenti segni di erosione superficiale, costipamento e sentieramento);

all'esercizio del pascolo per l'annualità _____ nei periodi _____

sulle seguenti particelle sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 /1923:

Comune	Foglio	particella	Superficie totale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)
TOTALE Carico (UBA)						

Totale superfici a pascolo (ettari) _____,2 → _____ UBA

Totale superfici a bosco (ettari) _____,3,5 → _____ UBA

TOT. SUPERFICIE _____

TOT UBA _____

DICHIARA CHE:

gli animali da adibire all'attività pascoliva sui predetti terreni sono:

Carico di bestiame	Numero	UBA
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOT		

Iscrizione animali

B.D.N.

A.R.A.

SI IMPEGNA A:

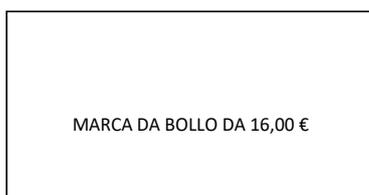
- 1) informare la competente struttura regionale qualora si dovessero verificare incendi nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo, il quale comunque verrà immediatamente sospeso in tali casi;
- 2) non tagliare e/o danneggiare alberi, arbusti e cespugli nelle aree in cui verrà esercitato il pascolo;
- 3) non effettuare il pascolo in maniera difforme da quanto prescritto dalla normativa vigente e da quanto dichiarato con la presente comunicazione.

SI ALLEGANO:

- a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. n. 445/2000);
- b) titolo di possesso;
- c) registro di stalla;
- d) relazione tecnica.

Luogo e data Firma del richiedente

I dati acquisiti che entrano in possesso del Servizio Territoriale di _____ di saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente atto e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679. All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.



ALLEGATO C

All'ARIF, sede di _____

Oggetto: Istanza di concessione al pascolo su terreni appartenenti al Demanio Forestale della Regione Puglia ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 5/2015 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Telefono _____, PEC _____ Email _____, in qualità di _____ dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede in _____ Cod.Fiscale _____ _partita IVA _____ ai sensi del Regolamento Regionale 5/2015, e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000,

CHIEDE

la concessione all'esercizio del pascolo per il periodo dal ____ al ____ sulle seguenti particelle di proprietà del Demanio Forestale della Regione Puglia:

Comune	Foglio	particella	Superficie totale	Superficie pascolabile	Classificazione PPTR (Pascolo/Bosco)	Carico (U.B.A.)
TOTALE Carico (UBA)						

DICHIARA CHE:

a) gli animali da adibire all'attività pascoliva sui predetti terreni sono:

Carico di bestiame	Numero	UBA
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOT		

Iscrizione animali

B.D.N.

A.R.A.

b) Di possedere i seguenti titoli preferenziali:

- Art. 10, comma 2, lettera a) del R.R. 1/2018 (diritto di proprietà e/o di conduzione di aziende zootecniche confinanti alle richieste in concessione);
- Art. 10, comma 2, lettera b) del R.R. 1/2018 (possessione di concessioni al pascolo nell'anno precedente alla data di presentazione alla domanda);

SI IMPEGNA A:

- 1) pagare l'importo del canone di concessione opportunamente determinato dall'ARIF;
- 2) immettere al pascolo nelle particelle indicate nella presente il numero di capi concessi;
- 3) informare la competente struttura regionale qualora si dovessero verificare incendi nelle aree in cui verrà concesso il pascolo, il quale comunque verrà immediatamente sospeso in tali casi;
- 4) non tagliare e/o danneggiare alberi, arbusti e cespugli nelle aree in cui verrà concesso il pascolo;
- 5) non effettuare il pascolo in maniera difforme da quanto prescritto dalla normativa vigente e da quanto dichiarato con la presente istanza.

SI ALLEGANO:

- a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, D.P.R. n. 445/2000);
- b) registro di stalla;

Luogo e data Firma del richiedente

I dati acquisiti che entrano in possesso dell'ARIF saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente atto e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679. All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

ALLEGATO D

data _____
AOO _____
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Ditta _____

OGGETTO: Ditta _____ Autorizzazione al pascolo ai sensi dell'art.8 del Regolamento Regionale 5/2015 e ss.mm.ii. nei boschi e nei terreni censiti catastalmente in agro di ____ al Fg. ____ p.lla ____ per una superficie complessiva di ____ ettari. Annualità _____

Il Dirigente del Servizio Territoriale di _____ sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario _____

VISTO

il Regolamento Regionale 26 febbraio 2015 n° 5 "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologica ai sensi del Regia Decreto Legge n° 3267/19232 " e ss.mm.ii. che prevede:

all'art. 5 comma la possibilità di autorizzare eccezionalmente il pascolo delle capre a condizione che vengano avviate senza sosta al pascolo per le strade stabilite nell'autorizzazione stessa, escluso in ogni caso di pascolo nei boschi;

all'art. 6 comma 2 la possibilità di autorizzare il pascolo in forma limitata secondo opportune prescrizioni nei boschi vetusti, troppo radi e/ o degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento moderato finalizzati alla rinaturalizzazione del bosco;

all'art. 6 comma 3, lettera a) la possibilità di autorizzare il pascolo in forma limitata secondo opportune prescrizioni sui terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO CHE

il precitato regolamento prevede che il Servizio Territoriale di _____ possa autorizzare il pascolo nei citati casi ricorrendo determinate condizioni e dietro presentazione di istanza corredata da relazione tecnica;

VALUTATA

l'istanza presentata dalla Ditta _____ acquisita al Protocollo n° _____ del _____ per l'esercizio del pascolo ai sensi dell'art. ____ comma ____ del Reg. Reg. 5/2015, sui terreni siti in agro di ____ (____), Fg. ____ p.lle ____ per una superficie catastale complessiva di ____ ettari e numero di capi totale pari a _____ ;

(nel caso di eventuale richiesta di integrazione) l'integrazione documentale, richiesta con nota della Sezione n. del ____, ed acquisita al Protocollo della Sezione con n° _____

la relazione tecnica da cui si evince che:

la superficie utilizzata per il pascolo è di ettari ____ così suddivisa:

bosco ettari __ = UBA ____

pascolo ettari __ = UBA ____;

il carico di bestiame da adibire al pascolo risulta essere pari a:

Carico di bestiame	Numero	UBA
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)		
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)		
Ovino (0,15 U.B.A.)		
Caprino (0,15 U.B.A.)		
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)		
Suino (0,30 U.B.A.)		
TOT		

il tecnico incaricato dalla ditta nella relazione dichiara che, a seguito di sopralluogo, le superfici indicate possono essere pascolabili in quanto ciò non comporta alcuna conseguenza negativa sul dissesto idrogeologico, sull'erosione superficiale, sul costipamento e sentieramento e sulla rinaturalizzazione e rinnovazione del bosco; la superficie indicata non ha subito incendi negli ultimi 3 anni (per i pascoli), 10 anni (per i bosco); la superficie boschiva interessata non ha subito interventi finalizzati alla rinaturalizzazione negli ultimi 10 anni.

Tanto premesso e considerato ,

A U T O R I Z Z A

la Ditta _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita iva _____

all' esercizio del pascolo ai sensi dell'art. __ comma __ del Reg. Reg. 1/2018 , sui terreni siti in agro di _____ (____), Fg. __ p.la/e ____ per un superficie catastale complessiva di ____ ettari e numero di capi totale pari a __ .

L' immissione degli animali al pascolo viene concessa su di una superficie complessiva di __ ettari, con un carico massimo di bestiame, così come da tabelle riassuntive:

	ettari	Indice di conversione	UBA
pascolo		2	
bosco		3,5	
TOT			

Pertanto il carico massimo di bestiame utilizzabile sulla superficie in oggetto per complessivi n. ____ U.B.A. risulta essere compatibile con il carico di bestiame da adibire al pascolo;

La ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni :

- 1)
- 2)
- 3) ...

La competente struttura regionale si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento , la presente autorizzazione in caso di inosservanza del suddetto Regolamento.

La presente autorizzazione ha validità annuale, limitatamente per il periodo dal ____ al _____

In caso di incendi nella zona autorizzata, la ditta dovrà immediatamente informare la competente struttura regionale ed astenersi dall'esercizio del pascolo la cui autorizzazione decade automaticamente al verificarsi di tale evento .

Si specifica che la presente autorizzazione non sostituisce pareri ed autorizzazioni di altri Enti coinvolti nel procedimento istruttorio , che i richiedenti dovranno comunque acquisire prima dell'inizio dell'attività pascoliva.

Avverso il presente provvedimento ed entro 30 giorni dalla ricezione è ammesso ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura , Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Lungomare Nazario Sauro, n.45 Bari.

Lì ---- - - - - -

li funzionario Istruttore

li Dirigente del Servizio

ALLEGATO E

Carta intestata ARIF

Ditta _____

OGGETTO: CONCESSIONE AL PASCOLO SU TERRENI APPARTENENTI AL DEMANIO FORESTALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART.9 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2015 SS.MM.II.
N. /ANNO - PROT. A.R.I.F. n. ____ DEL ____

Il Responsabile dell'ARIF sede di _____

VISTA la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3;

VISTO il Regolamento regionale n. 5 del 26/02/2015 - "L'attività pascoliva sul territorio della Regione Puglia sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto-Legge n. 3267 del 30.12.1923", successivamente modificato dal R.R. n. 1/2018 e n. 6/2022;

VISTA l'istanza della Ditta (di seguito indicata come Concessionario) _____ acquisita al Prot. _____ in data _____;

VISTA l'istruttoria tecnica amministrativa redatta dal funzionario dell' A.R.I.F. _____ facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il nulla osta del Parco Nazionale (o altro gestore di aree protette) _____ acquisito al prot. _____;

VISTA l'autorizzazione del programma dell'attività pascoliva nel Demanio Forestale Regionale (D.F.R.)- proposto dall' ARIF - da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio Territoriale _____.

VISTA la relazione tecnica e allegati cartografici del "Programma dell'Attività Pascoliva su terreni del Demanio forestale regionale – anno ____ Provincia di _____", ai sensi degli artt. 8 e 9 del succitato regolamento regionale.

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. _____ di approvazione dell'Avviso Pubblico "Attività pascoliva nel Demanio Forestale regionale ai sensi del RR n. 1 del 25/01/2018" per l'annualità _____

VISTO il "Verbale di Accertamento Tecnico per l'esercizio del pascolo sul Demanio Forestale Regionale", acquisito al Prot _____;

ACQUISITA l'"informazione antimafia" di cui all'art. 84 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.;

oppure, in alternativa

AVVIATA L'ACQUISIZIONE dell' informazione antimafia" di cui all'art. 84 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, aggiornato e modificato dalla Legge n. 172 del 2017, mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) e trascorsi 30 giorni dalla suddetta consultazione senza il rilascio da parte del prefetto della comunicazione antimafia richiesta;

ACQUISITA l'autocertificazione di cui all'articolo 88 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.; e sotto risoluzione risolutiva;

CONSIDERATO che la concessione al pascolo è subordinata all'obbligo al concessionario del pagamento del relativo canone, come di seguito specificato:

Tipologia di bestiame	Numero di capi	Importo per ogni capo/mese	Periodo della concessione	Totale della concessione	U.B.A. Concessi
Bovino di età superiore ai 2 anni (1 UBA)					
Bovino di età compresa tra i 6 e 24 mesi (0,60 U.B.A.)					
Ovino (0,15 U.B.A.)					
Caprino (0,15 U.B.A.)					
Equide di età superiore a 6 mesi (1 U.B.A.)					
Suino (0,30 U.B.A.)					

VERIFICATO che, in data _____, il Concessionario ha effettuato il pagamento della somma di € _____ come quantificata nel "Verbale di Accertamento Tecnico per l'esercizio del pascolo sul Demanio Forestale Regionale" sopra citato.

Tutto ciò permesso e considerato,

CONCEDE

Al concessionario sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, telefono _____ p.e.c. _____ email in qualità di titolare dell'azienda/Ente/società/associazione _____ con sede in _____ Cod. Fiscale _____ Partita _____, l'utilizzo, esclusivamente per l'esercizio del pascolo, nella F.D.R. _____, dei terreni di seguito riportati:

Comune	Fg.	P.IIa	Sup. catastale	Sup. pascolabile	Classificazione PPTR	Carico (U.B.A.)
TOTALE SUP.					TOTALE U.B.A.	

La concessione avrà durata per il periodo dal _____ al _____, data nella quale in detta area non potrà più essere svolta l'attività di pascolo.

Risultano ricorrere i seguenti titoli preferenziali del Concessionario:

- Art. 10, comma 2, lettera a) del R.R. 1/2018 SI NO
- Art. 10, comma 2, lettera b) del R.R. 1/2018 SI NO

La presente concessione resta comunque subordinata all'ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. Il pascolo degli animali è proibito:

- a. nelle zone imboschite mediante semina o piantagione artificiale e in quelle bruciate, il pascolo di qualunque qualità di bestiame è rigorosamente vietato finché il novello bosco non ha compiuto i 10 di attività ed al bestiame ovino e suino dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 1.5; al bestiame bovino, equino e asinino dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di 3 metri;
 - b. sulle aree per le quali è intervenuto un provvedimento regionale di mutamento di destinazione;
 - c. sulle aree destinate a coltura agraria, salvo che le stesse non risultino incolte da molto tempo;
 - d. su tutte le superfici sottoposte a divieti temporanei o permanenti per effetto di norme statali o regionali;
 - e. sui pascoli in miglioramento o a riposo per il periodo necessario previsto dall'ARIF o dalla Regione.
- Qualora, per mancanza di percorsi alternativi, per l'accesso ai punti d'acqua o ad altre zone aperte al pascolo, si renda necessario l'attraversamento di zone classificate a divieto per effetto del precedente comma, può essere consentito il solo passaggio degli animali secondo tracciati individuati ed autorizzati dall'A.R.I.F., che indicherà anche le misure da adottare per evitare danni da sconfinamenti degli animali nelle predette aree.
2. Prima dell'immissione degli animali, il concessionario fidatario dovrà esibire all'Ufficio ARIF di _____ un certificato veterinario dal quale risulti che il bestiame è immune da qualsiasi malattia infettiva. Manifestandosi qualche malattia contagiosa, il fidatario dovrà isolare gli animali ammalati e dovrà adempiere a qualsiasi misura di profilassi che venisse dettata, sotto pena di revoca della fida per tutto il suo bestiame senza diritto ad alcun rifacimento delle somme pagate.
 3. Ad ogni richiesta dell'ARIF, i guardiani dovranno radunare il bestiame secondo le indicazioni che saranno di volta in volta prescritte.
 4. È proibito abbandonare il bestiame. La vigilanza degli animali deve essere continua ed è affidata al proprietario o suo collaboratore recante con sé la licenza di fida, che abbia, comunque, compiuto i 16 anni.
 5. È vietato sub concedere il diritto di concessione.
 6. È proibito ai pastori abbacchiare la ghianda e portare in bandita strumenti da taglio, corde, sacchi o altro, serventi a danneggiare le piante o ad asportare prodotti.
 7. È vietata l'accensione dei fuochi nei boschi e, qualora avvengano incendi, è obbligo del fidatario la tempestiva segnalazione all'ARIF.
 8. È proibito introdurre gli animali in una località diversa da quella stabilita nella presente concessione.
 9. È proibita la sostituzione degli animali fidati con altri animali, anche se della stessa specie.
 10. È vietata l'immissione di un numero di capi superiore a quello autorizzato.
 11. Gli animali fidati debbono essere marcati, qualora già non lo fossero, con un segno indelebile, evidente e speciale, che li distingua.
 12. Nel termine di otto giorni dalla presente licenza, il fidatario farà conoscere all'Ufficio ARIF di _____ la marca speciale del suo bestiame, le generalità e la residenza dei custodi.
 13. Il fidatario che per qualsiasi causa ritirasse dalla foresta gli animali, si intenderà decaduto dalla concessione, senza diritto a rimborso di sorta.
 14. È fatto obbligo al concessionario di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di fida dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame.
 15. Il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di danni verso l'ARIF concessionaria nel caso dovesse subire morie di animali imputabili a malattie infettive e ciò anche quando dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo fidato.
 16. Nei casi che saranno di volta in volta valutati dall'ARIF, in caso di contravvenzione, il fidatario perderà il diritto al proseguimento del pascolo con gli animali contravvenuti. Il contravventore che intenda con essi proseguire il pascolo, dovrà provvedere affinché detti animali siano regolarmente fidati, previo pagamento delle sanzioni stabilite e del danno accertato dai funzionari dell'ARIF. È riservata, in ogni caso, all'ARIF la facoltà di negare la fida del bestiame.
 17. La efficacia della presente concessione decorrerà dal _____ in cui i bestiami potranno essere immessi regolarmente al pascolo e scadrà il giorno _____.
 18. L'ARIF declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.
 19. Sono chiuse al pascolo le zone rimboschite percorse dal fuoco, sottoposte a taglio e le riserve.
 20. Per tutto quanto non previsto, si fa espresso rinvio alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Luogo e data

FIRME Istruttore Amministrativo
Il responsabile ARIF
Il Concessionario-Fidatario